

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0007284 del 13/05/2026
IV (Entrata)



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: B
Indirizzo: Grafica e comunicazione

Coordinatore: prof. Oliano Michelangelo

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	IL PROFILO DEL CONTESTO E DELLA CLASSE	1
1.1	PRESENTAZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	2
1.3	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
1.4	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	3
1.5	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
2	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
3	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE	6
3.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	6
3.2	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	6
3.3	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	6
4	ORIENTAMENTO, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA	8
4.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”	8
4.2	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	8
4.3	ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO	8
4.4	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
5	SVILUPPO DEL CURRICOLO E NODI DISCIPLINARI	11
5.1	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	11
5.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
5.3	PROGRAMMI SVOLTI	11
6	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	13
6.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
6.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	14
7	SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ	17
7.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	17
7.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	17
7.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	17
8	ALLEGATI	18
9	FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	19

1 Il Profilo del Contesto e della Classe

1.1 Presentazione del contesto generale

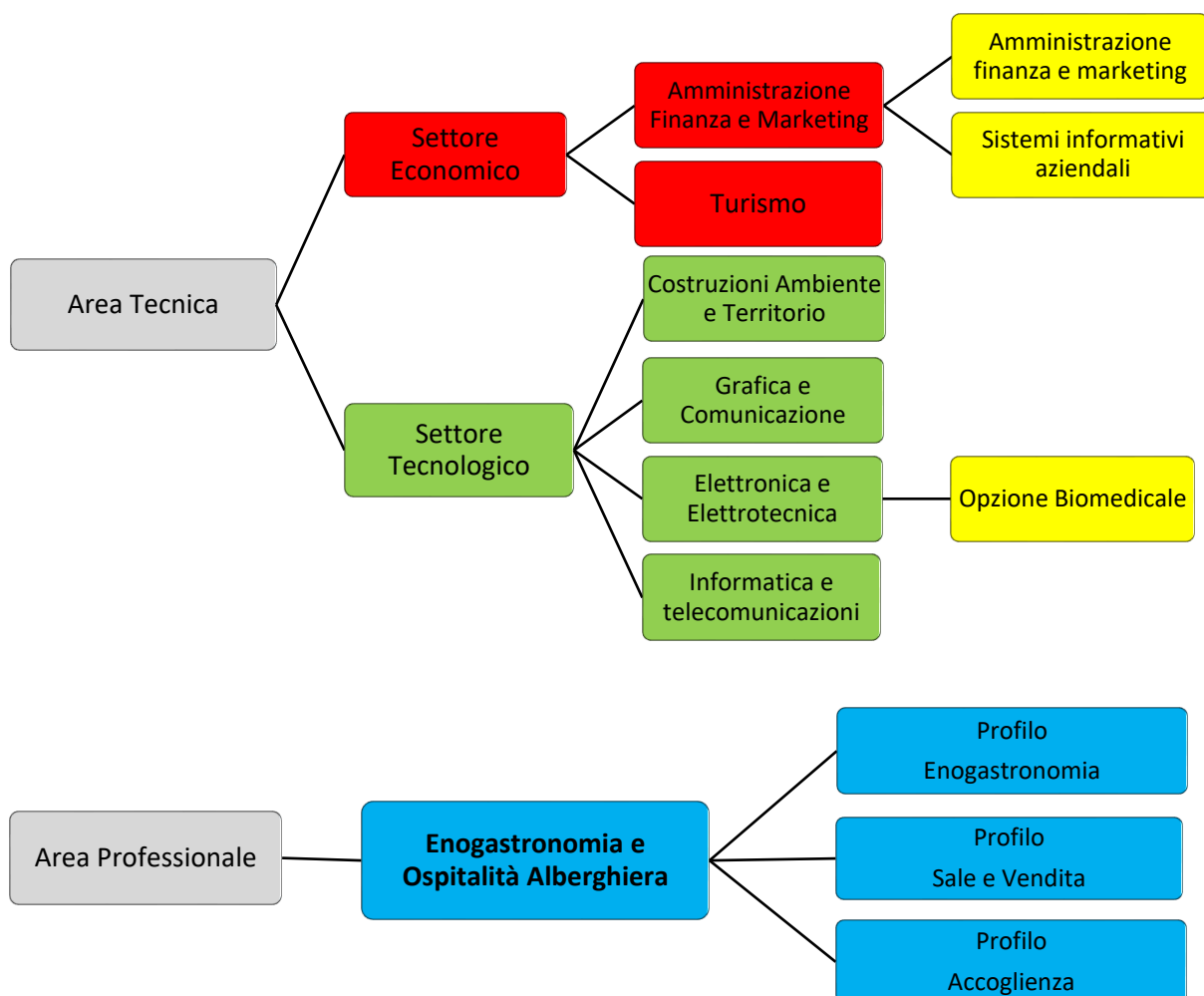
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di oltre 1200 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale, la scuola si presenta come "scuola dell'innovazione", il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura



1.2 Composizione e storia della classe

Delineare il profilo della classe evidenziando i seguenti elementi: composizione, cenni (ed eventuali esperienze significative) sulla sua storia nel quinquennio, clima didattico-educativo maturato nel percorso didattico, relazioni tra gli allievi e con i docenti, livelli di conoscenze, capacità, competenze raggiunti, ecc.

La classe V B Grafica e comunicazione dell' a.s. 2025/26 è attualmente formata da 19 studenti, 11 alunne e 8 alunni. Il gruppo si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Alcuni alunni, provenienti da scuole diverse, si sono inseriti nel corso del terzo anno, mentre un'alunna si è trasferita da una scuola di Grafica e comunicazione di Milano all'inizio del quinto anno. Gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Nella classe sono presenti 2 alunni che seguono una programmazione personalizzata di tipo B con prove equipollenti, per i quali è stato predisposto e realizzata una PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa "Relazione di Presentazione del Candidato Diversamente Abile".

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; un piccolo gruppo, per la maggior parte alunni maschi, ha mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

1.3 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione processi prod					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

1.4 Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologiche dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie all'utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlate ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno, quindi, è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici. Lo studente, al termine del ciclo di studi, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.



COMPETENZE:

- Nell'uso delle tecnologie nelle varie fasi dei processi produttivi della grafica, dell'editoria della stampa e dei servizi connessi;
- Tecniche per programmazione ed esecuzione delle operazioni di stampa e pre stampa, realizzazioni di prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, di sistemi software.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Collaborazione nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa;
- Svolgere la libera professione;
- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a pubblici concorsi.

1.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Vitale Stefania	Docente	Lingua e letteratura italiana – Storia
Tocci Alessandra	Docente	Matematica
Barrella Gianna	Docente	Lingua e Civiltà inglese
Parisi Giuseppina	Docente	Progettazione multimediale coord. Ed. Civica
Scognamiglio Alfonso Ranieri	Docente ITP	Lab. Progettazione multimediale
Della Monica Giuliano	Docente	Laboratori tecnici
Oliano Michelangelo	Docente ITP	Lab. Laboratori tecnici coordinatore di classe
Laudato Marianna	Docente	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Genovese Armando	Docente	Tecnologia dei processi di produzione
Casaburi Brunella	Docente	Religione
Olivieri Osvaldo	Docente	Scienze motorie e sportive
Vicidomini Francesca	Docente	Diritto (Per Uda Di Educazione Civica)
Sabatini Stefania	Docente sostegno	
Trezza Maurizio (sost. Adinolfi Luisa)	Docente sostegno	



2 Strategie e Metodi per l'Inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “protocollo di accoglienza e inclusione” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio riservata.

Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di maturità, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010

Nella classe sono presenti più alunni con disabilità per i quali è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI)

3 Organizzazione Didattica e Innovazione

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente. Le metodologie più utilizzate sono state improntate al lavoro individuale, ma soprattutto alla collaborazione ed alla cooperazione tra gli studenti, divisi in piccoli gruppi, su ogni progetto (**Cooperative Learning - Apprendimento Cooperativo**); grande spazio, ovviamente, è stato dato alla **didattica laboratoriale**, ovvero al "learning by doing" (imparare facendo). Il laboratorio diventa così il luogo dove teoria e pratica si fondono, stimolando la sperimentazione e la ricerca.

3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Gli ambienti di studio sono stati le aule e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education**, che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza.

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche.

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Per gli alunni del corso di Grafica e comunicazione, come supporto allo studio casalingo, è stata data la possibilità di avere i software del pacchetto Adobe per meglio continuare i propri lavori.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:

- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni
- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **google – classroom**



- **posta elettronica (email)**
- **software pacchetto Adobe**, che consentono agli alunni di utilizzare e proseguire i lavori iniziati durante le ore di laboratorio tecnico e progettazione multimediale

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Il progetto in modalità CLIL dal titolo "**Fotografi in pillole**", si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra il docente della disciplina di indirizzo Laboratori Tecnici non linguistica e la docente di Lingua inglese. I lavori saranno presentati sia sotto forma di un report Tecnico che di un **opuscolo contenente una panoramica di fotografi famosi**. Nello specifico, il percorso ha avuto finalità di riproporre in lingua inglese quanto già in oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico, permettendo ai ragazzi di acquisire oltre ai concetti di base anche una terminologia specifica del settore. Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati rivolti a conoscere la vita, le opere, il contesto storico, lo stile dei fotografi di spessore.

4 Orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica

4.1 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

La progettazione di educazione civica è stata rimodulata in coerenza con le Nuove Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ponendo particolare enfasi sul nesso tra il senso civico e lo sviluppo economico e sociale.

L'attività ha previsto la collaborazione delle seguenti materie: Diritto (4 ore), Italiano (3 ore), Storia (3 ore), Matematica (4 ore), Lingua Inglese (3 ore), Religione (4 ore), Progettazione Multimediale (5 ore), Laboratori Tecnici (5 ore) Tecnologie dei Processi Produttivi (5 ore) e ha previsto 35 ore totali.

Al termine del percorso l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. È in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi, confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa. Il tema dell'unità di apprendimento prescelto riguarda la nostra Costituzione e il titolo è “**LA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI**”.

Si riporta in allegato l'Unità Didattica di Apprendimento svolta (**Allegato A**).

4.2 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL)

Il gruppo classe ha affrontato il percorso di **Formazione Scuola Lavoro (FSL)** con un approccio serio e partecipe, interpretando tale opportunità come un momento fondamentale di crescita umana e professionale. Nel corso del triennio, gli studenti hanno saputo integrare la preparazione teorica con l'operatività pratica, dimostrando una maturazione graduale e una spiccata capacità di analisi dei contesti lavorativi visitati o sperimentati.

Le attività di **FSL** hanno permesso alla classe di sviluppare competenze trasversali di alto profilo, tra cui spiccano:

- **Integrazione tra saperi:** la capacità di applicare i contenuti disciplinari a situazioni concrete e professionalizzanti
- **Consapevolezza del ruolo:** la comprensione delle dinamiche organizzative, dei diritti e dei doveri del lavoratore e delle norme sulla sicurezza
- **Orientamento strategico:** l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, facilitando il processo di scelta per il post-diploma

Anno scolastico 2023 - 2024

Le attività hanno spaziato dalla valorizzazione del territorio alla sperimentazione pratica in vari ambiti:

- *Open Day* nella nostra scuola e in quelle del territorio, per promuovere la continuità e l'orientamento
- *Percorso sulla sicurezza sul lavoro*
- La *Mostra fotografica "Obiettivo Tempo"*, allestita a Palazzo S. Giovanni di Cava de' Tirreni, ha visto gli studenti protagonisti nell'organizzazione e accoglienza del pubblico

- Esperienze nell'ambito della comunicazione e grafica con laboratori presso "La Corte della Miniera" ad Urbino
- Erasmus "Viaggio in Spagna e Portogallo"
- Erasmus "Viaggio in Turchia"
- Percorso ORIZZONTI UNINA, progetto dell'Università di Napoli Federico II per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università questo percorso ha permesso di far conoscere allo studente informazioni sulle scelte post diploma
- Esperienza multisettoriale in ambito grafico e fotografico, con collaborazioni FSL presso diverse agenzie e studi professionali, curando progetti grafici e fotografici per diversi brand e studi

Anno scolastico 2024 - 2025

L'offerta formativa si è ulteriormente ampliata:

- Il progetto internazionale "Viaggio in Spagna – Working and Living Abroad", che apre gli studenti a contesti europei
- La *Mostra fotografica/concorso "I cinque sensi"*, ancora una volta presso Palazzo S. Giovanni
- "Orientiamo Il Futuro" organizzata da L'Équipe Formativa Campania in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli
- Esperienza multisettoriale in ambito grafico e fotografico, con collaborazioni FSL presso diverse agenzie e studi professionali, curando progetti grafici e fotografici per diversi brand e studi
- Open day scolastico

Anno scolastico 2025 - 2026

Il percorso continua ad arricchirsi di iniziative formative e orientative:

- *Open Day* nella nostra scuola e in quelle del territorio, per promuovere la continuità e l'orientamento
- Progetto Coca-Cola HBC: "Youth empowered"
- *Sportello energia*, dedicato all'esplorazione del tema dell'energia e della sua gestione
- La *Mostra fotografica/concorso "Cava Comune"*, ancora una volta presso Palazzo S. Giovanni
- Progetto Educazione Digitale: "Facciamo Luce" sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole con approfondimento dell'uso critico e sicuro degli strumenti tecnologici e dei flussi informativi in rete
- Partecipazione al concorso "IDEATHON" gara di idee creative, presso l'Accademia IUAD di Napoli
- Erasmus "Viaggio in Polonia"

In conclusione, la classe si presenta all'Esame di Maturità avendo completato un percorso formativo organico, in cui la **FSL** ha agito da ponte tra l'istituzione scolastica e il mondo esterno, favorendo lo sviluppo di quella cittadinanza attiva e di quella proattività necessarie per affrontare le sfide future.

4.3 Orientamento e E-Portfolio

Attraverso ore dedicate all'orientamento, i docenti hanno stimolato gli studenti a guardare indietro al proprio percorso scolastico ed extra-scolastico. L'obiettivo è stato quello di identificare le attività che hanno generato un apprendimento significativo o una trasformazione personale.



Il Consiglio di Classe ha poi aiutato a leggere il "Capolavoro" in un'ottica trasversale. Ad esempio, un progetto di FSL (Formazione Scuola Lavoro) un'attività di volontariato o anche altre attività extrascolastiche possono essere analizzate sotto diversi profili disciplinari e di cittadinanza.

Il Consiglio ha lavorato in stretta sinergia con il Docente Tutor, fornendogli gli elementi necessari per guidare gli studenti nel caricamento del prodotto scelto e nella redazione della relativa riflessione critica.

Durante le ore di lezione o i colloqui individuali, i docenti hanno offerto feedback costruttivi, aiutando gli studenti a capire come una determinata esperienza abbia contribuito allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Il tutor orientatore ha fissato inoltre, vari incontri con la classe in orario extra scolastico per definire il capolavoro e far meglio conoscere le strategie per il caricamento in piattaforma UNICA.

4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, al quarto anno la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione presso "La Corte della Miniera" di Urbino, dove gli studenti hanno potuto utilizzare le diverse tecniche di stampa quali la Litografia, la Calcografia e la Serigrafia, effettuando un percorso finalizzato ad acquisire competenze su progettazione e tecniche di stampa. Negli ultimi 2 anni la classe ha partecipato a varie uscite didattiche, tra cui le più rilevanti: uscita didattica presso la mostra dedicata all'artista austriaco Gustave Klimt intitolata "Klimt Virtual Experience and Images" nella Chiesa dell'Addolorata di Salerno; spettacolo sul fascismo "Jude" presso il Teatro Augusteo a Salerno, Mostra fotografica "Obiettivo Tempo" presso il complesso San Giovanni di Cava de Tirreni; uscita didattica presso la FlessoFab S.p.A. di Montemiletto; uscita didattica presso l'azienda "Grafica Metelliana" di Mercato S. Severino; partecipazione al concorso "IDEATHON" gara di idee creative, presso l'Accademia IUAD di Napoli. Vari alunni della classe hanno partecipato alla mostra fotografica "I CINQUE SENSI" che si è svolta presso il Palazzo S. Giovanni di Cava e che è stata coordinata dai docenti di grafica.

Inoltre, nel nostro istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

5 Sviluppo del Curricolo e Nodi Disciplinari

5.1 Percorsi interdisciplinari

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, al terzo anno la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione presso **"La Corte della Miniera" di Urbino**, dove gli studenti hanno potuto utilizzare le diverse tecniche di stampa quali la Litografia, la Tipografia, la Calcografia e la Serigrafia, effettuando un percorso finalizzato ad acquisire competenze sulle tecniche di stampa. Negli ultimi 2 anni la classe ha partecipato a varie uscite didattiche, tra cui le più rilevanti: mostra dedicata all'artista austriaco Gustave Klimt intitolata "Klimt Virtual Experience and Images" nella Chiesa dell'Addolorata di Salerno; mostra dedicata al fotografo Philippe Halsman intitolata: *"Lampo di Genio"* presso Palazzo Fruscione Salerno; Spettacoli sul fascismo: *"Jude"*, su Giacomo Leopardi: *"Giacomo Giacomo"* e *"Cinque donne del sud"* presso il Teatro Augusteo di Salerno, Mostra fotografica *"Obiettivo Tempo"* e *"I Cinque Sensi"* presso il complesso San Giovanni di Cava de' Tirreni.

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, la classe negli anni passati, ha partecipato solamente ad eventi online. Tra le attività effettuate al quinto anno la classe ha partecipato:

- progetto extracurricolare **"mostra fotografica"** coordinato dai proff. Della Monica Giuliano e Oliano Michelangelo.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 7 al 20 gennaio 2026 e una settimana a metà del pentamestre dal 10 al 16 aprile 2026.

Durante gli ultimi anni scolastici, parte della classe ha partecipato a percorsi di mentoring e coaching, attivati con fondi PNRR – linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", attraverso attività formative in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che hanno presentato problemi di frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Durante l'ultimo triennio, diversi alunni della classe hanno partecipato a numerosi progetti promossi dalla scuola, tra cui:

Progetti PON:

- Modulo *"Musica e Radio"*
- Modulo *"Arte, scrittura creativa e teatro"*
- Modulo *"Educazione motoria, sport e gioco didattico"*
- Modulo *"Grafica e Comunicazione"*, un laboratorio focalizzato sulla comprensione, analisi e uso dei testi scritti, con attenzione alle abilità di ascolto, parlato e comunicazione in contesti reali, anche attraverso lezioni di tipo dialogico
- Modulo *"Radio e Irradio"*
- Modulo *"Sceno-grafie"*
- Modulo *"Fumetto digitale"*



Progetti PTOF:

- Modulo *“Segni Divini” prima edizione*
- Corso di preparazione alla certificazione di lingua inglese *Cambridge* livello *B1*.

Progetti PNRR:

- *“Web radio”*
- *“Merchandising”*
- *“Segni Divini” seconda e terza edizione*
- *“I cinque sensi” “Mostra /concorso più catalogo.*

Durante il quarto anno scolastico, alcuni alunni della classe hanno partecipato a percorsi di mentoring e coaching, attivati con fondi PNRR - linea di investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”*, attraverso attività formative in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che hanno presentato problemi di frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

5.3 Programmi svolti

Si allegano al presente Documento le tabelle dei macro-argomenti (**Allegato F**) delle singole discipline:

- Matematica
- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua e Civiltà Inglese
- Progettazione Multimediale
- Laboratori Tecnici
- Tecnologia dei Processi Produz.
- Org. e Gest. Proc.Prod.
- Scienze motorie e Sportive
- Religione

6 Valutazione degli Apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

La competenza rappresenta la relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità) ma questa relazione è complessa poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere, ma un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)
- il percorso seguito per ottenere quel risultato

ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche le competenze organizzative, comportamentali e trasversali. Esse sono osservabili attraverso:

- la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)
- la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)
- la gestione delle relazioni
- la gestione dei problemi
- la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La valutazione si articola in tre fasi:

1. **Valutazione diagnostica** che si colloca nella prima fase di una attività didattica scolastica ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
2. **Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
3. **Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

In generale i docenti si atterrano ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni;
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la griglia di valutazione:

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 che modifica i criteri dell'art. 1D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dalla legge n 150 del 1 ottobre 2024.

Il D. Lgs. N. 62 definisce i nuovi crediti formativi per il triennio. Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17:

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 – 8
	M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
	6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
	7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Il Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di discreto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;



- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Bisogna sottolineare che la legge n.150 del 10/24 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: ***“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/dieci”.***

Pertanto il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della media dei voti può essere attribuito solo se:

- a) media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,5 purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci;
- b) media dei voti con decimale compreso tra 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi sopracitati purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci.

7 Simulazione esame di maturità

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di maturità

7.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 21/04/26, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.00 alle ore 13.40. La prova, allegata al presente documento (**Allegato C**), è stata estratta dalle tracce degli Esami di Stato degli scorsi anni e comprendeva tutte le tipologie previste. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento (**Allegato D**), è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

7.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di maturità

Per il settore tecnico

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 20/04/26, ha avuto la durata di 7 ore, dalle ore 8.00 alle ore 14.30.

La traccia della seconda prova, allegata al presente documento (**Allegato E**), è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione Multimediale.

La prova, costituita dalla traccia dell'Esame di Stato 2025, grafica per la pubblicazione del volume "**Le Corbusier- un'eredità per il futuro" a sessant'anni dalla morte (1965-2025)**", è stata somministrata seguendo le indicazioni previste dalle normative e allo studente è stato fornito un brief con approfondimento e immagini di spunto per la comprensione della prova.

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento (**Allegato F**), è quella redatta dal Dipartimento di Grafica e Comunicazione, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione Multimediale.

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità

I docenti per ogni singola disciplina hanno supportato gli allievi in preparazione all'esame di maturità, in molti casi simulando per la propria materia il colloquio orale.



8 Allegati

Il documento è correlato da:

- **UDA Educazione Civica (Allegato A)**
- **Griglia Valutazione Educazione Civica (Allegato B)**
- **Traccia Simulazione Prima Prova Scritta (Allegato C)**
- **Griglia Valutazione Prima Prova Scritta (Allegato D)**
- **Griglia di valutazione Prova orale (Allegato D – bis)**
- **Traccia Simulazione Seconda Prova Scritta (Allegato E)**
- **Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta (Allegato F)**
- **Tabelle Macro-Argomenti Discipline (Allegato G)**

9 Firme consiglio di classe

Cognome e Nome	Disciplina/e	Firme
Oliano Michelangelo (Coordinatore)	Laboratori di Lab. Tecnici	
Vitale Stefania	Lingua e letteratura italiana – Storia	
Tocci Alessandra	Matematica	
Barrella Gianna	Lingua e Civiltà inglese	
Parisi Giuseppina	Progettazione multimediale Coord. Ed. Civica	
Scognamiglio Alfonso Ranieri	Laboratori di Progettazione multimediale	
Della Monica Giuliano	Laboratori tecnici	
Laudato Marianna	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Genovese Armando	Tecnologia dei processi di produzione	
Casaburi Brunella	Religione	
Olivieri Osvaldo	Scienze motorie e sportive	
Vicidomini Francesca	Diritto (Uda Di Educazione Civica)	
Sabatini Stefania	Sostegno	
Trezza Maurizio (sost. Adinolfi Luisa)	Sostegno	

Cava de' Tirreni (SA), 15/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi



Allegato A

UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE 5B Grafica e Comunicazione a.s.2025/2026	
Denominazione	LA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale
Utenti destinatari	Alunni delle classe 5B Grafica e Comunicazione
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	<p>Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024</p> <p>C. 1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme</p>



	<p>di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. - conoscere il meccanismo di formazione delle leggi. - Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. <p>C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità): Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici <p>C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"
COMPETENZE	
COMPETENZE DI CITTADINANZA (TUTTE LE DISCIPLINE)	
<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in modo autonomo e responsabile -Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità ● Risolvere problemi -Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte ● Comunicare, collaborare e partecipare. 	
<i>Italiano /Storia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti. - Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali; - Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media; - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in



	<p>funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.
Lingue: Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne Costituzioni. - Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale.
Diritto / economia politica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali - Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. - Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.
Religione	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.
Progettazione Multimediale	<p>Saper utilizzare i software di grafica per progettare e realizzare un pieghevole che comunichi in modo efficace, coerente e creativo un messaggio o un tema legato alla Costituzione, frutto di una personale interpretazione dell'argomento trattato.</p>
Laboratori Tecnici	<ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare e realizzare un pieghevole originale sulla Costituzione come forma breve di comunicazione visiva, partendo da vincoli legati al formato, alla struttura grafica e alle modalità di fruizione del pubblico.
Tecnologie dei Processi di Produzione	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le normative nei vari ambiti professionali.

CONOSCENZE

Italiano/Storia	Lingue straniere
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. - Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. - Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. - Conoscere la storia della Banca d'Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla Magna Charta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. - Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King, l'Unione Europea.



<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli. 	
<i>Diritto/Economia politica</i>	<i>Religione</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentrato, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. - Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale.
<i>Progettazione Multimediale</i>	<i>Laboratori Tecnici</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, attraverso la progettazione e la realizzazione di un pieghevole grafico, i principi fondamentali della Costituzione e i valori di cittadinanza, partecipazione e convivenza civile che essa promuove. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i valori e le tematiche centrali della Costituzione per realizzare un pieghevole grafico, forma di comunicazione visiva efficace, nel quale gli studenti potranno esprimere la loro visione e interpretazione personale dell'argomento trattato.
<i>Tecnologie dei Processi di Produzione</i>	<i>Matematica</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica. - Conoscere le regole per la tutela dell'ambiente di lavoro. - Prendere atto dell'importanza della tutela del diritto alla salute del lavoratore e del rispetto dell'ambiente in ambito industriale e commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali. - Conoscere il significato di campione statistico
<i>Prerequisiti</i>	Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti
<i>Tempi</i>	<p>Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33.</p> <ul style="list-style-type: none"> 3+3 Ore curriculari con il docente di Italiano- Storia 3 Ore curriculari con il docente di Inglese; 4 Ore curriculari con il docente di Diritto; 4 Ore curriculari con il docente di Matematica 4 Ore curriculari con il docente di Religione 4 Ore curriculari con il docente di Progettazione Multimediale 5 Ore curriculari con il docente di Laboratori Tecnici 5 Ore curriculari con il docente di Tecnologie dei Processi di Produzione <p>Totale n. ore 35 (le discipline coinvolte e la distribuzione delle ore sono indicative, è necessario fare almeno 33 ore, ogni CdC deve attenersi alla propria composizione e può agire in autonomia.)</p>



Metodologia	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi visite e uscite sul territorio attività di cura e responsabilità come il service learning
Risorse umane interne/esterne	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
Strumenti	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)
Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
Attività specifiche per il recupero (BES)	Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI “EDUCAZIONE CIVICA” ALLEGATO B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi di apprendimento delle discipline coinvolte.	Non ha acquisito i contenuti della disciplina, o li ha acquisiti in modo parziale e frammentario; non sa utilizzare i diversi metodi di apprendimento.	0-0,50	
	Ha acquisito i contenuti minimi della disciplina, ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi metodi di apprendimento.	0,51-0,99	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera organica utilizzando in modo consapevole i diversi metodi di apprendimento.	1-1,50	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera approfondita e utilizza con piena padronanza i diversi metodi di apprendimento.	1,51-2	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle.	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo inadeguato.	0-0,50	
	È in grado di utilizzare parzialmente le conoscenze acquisite e i collegamenti tra le discipline non risultano sempre coerenti.	0,51-0,99	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti o, anche, articolate.	1-1,50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti e ampie, con diversi gradi di approfondimento.	1,51-2	
Maturazione di capacità di pensiero critico e di argomentare in modo coerente e originale.	Non è in grado di produrre, con riferimento alle tematiche affrontate, se non elementari pensieri personali che argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-0,50	
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, semplici pensieri critici e personali che argomenta in modo essenziale.	0,51-0,99	
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, compiuti pensieri critici e personali, che argomenta in modo efficace.	1-1,50	
	È in grado di formulare ampi e articolati pensieri critici e personali che argomenta con originalità e rigorosa coerenza.	1,51-2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI “EDUCAZIONE CIVICA” ALLEGATO B

Partecipazione costruttiva alle attività svolte dalla classe, avendo progettato azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio	Non ha partecipato, o ha partecipato saltuariamente, alle attività della classe e non ha progettato alcuna attività di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio.	0-0,50	
	Ha partecipato, seppure in modalità sostanzialmente passiva alle attività della classe, non progettando azioni di sviluppo né del percorso collettivo di studio, né di quello personale.	0,51-0,99	
	Ha partecipato con moderato interesse alle attività della classe, sviluppando più che la progettazione di azioni di sviluppo del percorso collettivo, l'attività personale di studio.	1-1,50	
	Ha partecipato costruttivamente alle attività della classe, avendo saputo progettare efficaci azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio.	1,51-2	
Maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate	Non ha manifestato, o lo ha manifestato in occasioni sporadiche, la maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0-0,50	
	Ha manifestato una moderata maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0,51-0,99	
	Ha manifestato una buona maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	1-1,50	
	Ha manifestato una eccellente maturazione nei comportamenti, che risultano sempre consapevoli e attivi, mostrando di aver recepito appieno le tematiche affrontate.	1,51-2	

Agli eventuali arrotondamenti si procederà, come di consueto, per eccesso se il punteggio attribuito supera lo 0,50; altrimenti per difetto.



Allegato C

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.



4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si

rinvendisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r.9)
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.



3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.



COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?



PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti

«liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]



Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.



Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.



In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano

Allegato D

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolongamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	<p>10 9</p>

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

.....

.. I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....



TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18-19 16-17 14-15 12-13 10-11 8-9 6-7 4-5 2-3 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>1-3</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali</p> <p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</p> <p>Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati</p> <p>Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>1 – 2</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali</p> <p>Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi</p> <p>Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi</p> <p>Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi</p> <p>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</p> <p>Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi</p> <p>Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi</p> <p>Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali</p> <p>Non inserisce riferimenti culturali</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>1 – 5</p>
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		

	___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___ / 20



Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

..... I Commissari:

.....
.....
.....

ALLEGATO D BIS Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				





Allegato E

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: Grafica e Comunicazione

Disciplina: Progettazione Multimediale

IL PROGETTO

Il candidato deve studiare e progettare la grafica per un manifesto dedicato a Le Corbusier, il grande architetto che ha cambiato il modo di costruire le case e le città. Il progetto serve a celebrare la sua opera a 60 anni dalla sua scomparsa, mostrando come le sue idee siano ancora attuali e importanti per l'architettura di oggi. La grafica dovrà essere moderna e ordinata, ispirandosi allo stile pulito e geometrico tipico dell'architetto.

PRIMA PARTE: OPERATIVA

Dovrai realizzare la grafica di un manifesto (formato A3 - 29,7cm x 42 cm) seguendo queste indicazioni:

Cosa inserire nel manifesto (Testi obbligatori):

Titolo (Headline): Le Corbusier - Un'eredità per il futuro

Sottotitolo: Dove la forma incontra la luce

Visual

Luogo: MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma

Orario: Tutti i giorni: 10:00 – 19:00

Date: Dal 15 Maggio al 30 Settembre 2026

Pay Off: "Un viaggio immersivo tra i volumi puri e la poetica dello spazio. La mostra esplora l'evoluzione del pensiero di Le Corbusier, dai primi schizzi del Modulor alle iconiche Unités d'Habitation, rivelando come la sua eredità continui a plasmare il modo in cui abitiamo il presente."

Consegnare:

Bozzetti: Alcuni disegni veloci a matita per decidere dove mettere i testi e l'immagine.

Layout finale: Il manifesto finito e colorato (fatto a mano e al computer).

Breve spiegazione: Scrivi 5 righe per spiegare perché hai scelto quei colori e quel carattere (font).



SCHEDA INFORMATIVA: CHI ERA LE CORBUSIER?

L'uomo e l'architetto

Nome: Charles-Édouard Jeanneret-Gris, ma tutti lo chiamavano **Le Corbusier**.

Quando è vissuto: È nato nel 1887 ed è morto nel 1965.

Cosa faceva: È stato uno dei più importanti architetti del mondo, ma era anche un pittore e un disegnatore di mobili.

Le sue idee principali

Ordine e Pulizia: Per lui le case dovevano essere semplici, senza troppe decorazioni inutili.

Materiali: Amava usare il cemento armato (colore grigio), il ferro e il vetro.

La Luce: Diceva che l'architettura è il gioco sapiente dei volumi (forme) sotto la luce.

Il Modulor: Aveva inventato un sistema di misura basato sulle proporzioni del corpo umano per costruire case "su misura" per le persone.

Cosa ha progettato

Villa Savoye: Una casa bianca che sembra galleggiare su dei pilastri sottili.

La Cappella di Ronchamp: Una chiesa dalle forme strane e bellissime che sembrano una scultura.

Unité d'Habitation: Un grande palazzo colorato a Marsiglia dove possono vivere insieme tante famiglie.

Mobili: Ha disegnato poltrone e lettini famosi ancora oggi per la loro comodità e bellezza.

SECONDA PARTE: QUESITI (Sceglie 1)

Rispondi a una sola di queste domande in modo semplice:

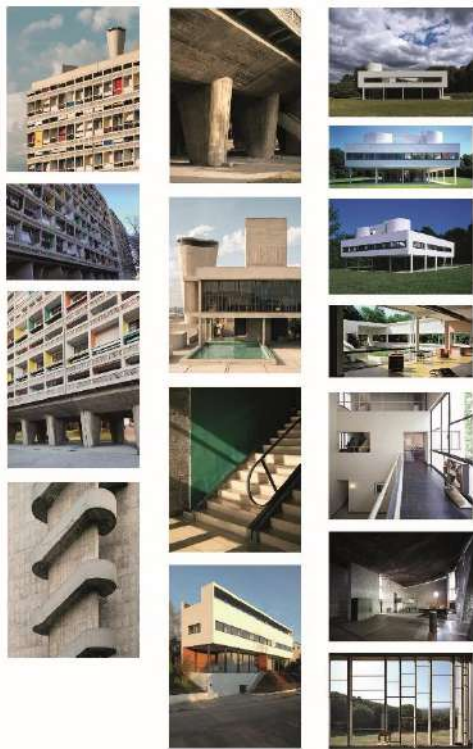
Il Marchio: A cosa serve un marchio (logo)? Perché è importante che sia facile da riconoscere?

I Colori: Scegli un colore che hai usato nel tuo manifesto e spiega che emozione vuole trasmettere a chi lo guarda.

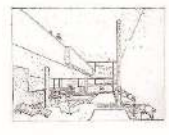
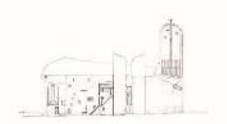
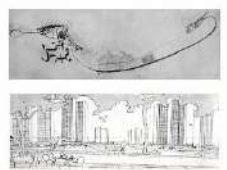
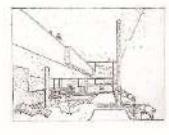
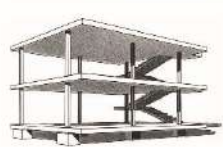


IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale

Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Le Corbusier®





Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5punti)	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4punti)	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	3
Valutazione Totale	
Totale in Ventesimi	20
Totale in Decimi	10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



Allegato G

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		classe V B Grafica e Comunicazione		
Libro di testo: Letteratura attiva 3		Docente: Prof.ssa Stefania Vitale		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA L'OTTOCENTO Giacomo Leopardi TRA OTTOCENTO E NOVECENTO NATURALISMO VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	-Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	-Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



	Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.			
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Letteratura di testimonianza: Primo Levi Pier Paolo Pasolini	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione		classe V B Grafica e Comunicazione		
Libro di testo: Pronti per la storia 3		Docente: Prof.ssa Stefania Vitale		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
I PROBLEMI DOPO L'UNITA' D'ITALIA L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari.- Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo.- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			Classe: V BG	
Libro di testo: Silvia Legnani "Competenze Grafiche" CLITT			Docente: prof.ssa Giuseppina Parisi	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Basic Design	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software - Conoscenza delle regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
Il prodotto multimediale: progetto e sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all'indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all'immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall'illustrazione al fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strumenti e abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva Tecniche di	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>



visualizzazione 2D e 3D e software dedicati. IL WEB	passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali.	audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team		Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
Comunicazione multimediale	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità del copy strategy- Essere in grado di analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali- Confrontare le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie- Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere- Esercitazioni in classe e in aula di grafica	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Progettazione multimediale	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione- Conoscere le principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software- Conoscere le regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche- Saper operare con software di gestione ed elaborazione di file multimediali, di salvataggio dei file, di editing e di post produzione. Da Photoshop a Illustrator- Saper organizzare un archivio digitale di testi, di immagini, di suoni e di video, al fine di una corretta gestione di file e cartelle: creazione, salvataggio nei diversi formati, copia, spostamento, rinomina ed eliminazione, compressione	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere- Esercitazioni in classe e in aula di grafica	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Packaging Design	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni	Capacità di esporre, collegare,



	<p>di un packaging</p> <ul style="list-style-type: none">- Considerare tutti gli aspetti tecnici progettuali per sviluppare il prodotto finito- Essere in grado di analizzare le varie tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi di impostare correttamente l'attività progettuale	<p>dialogo continuo</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere- Esercitazioni in classe e in aula di grafica	<p>- Prove sommative</p>	<p>approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
--	--	--	--------------------------	--



Materia: **INGLESE** Prof.ssa **Barrella Gianna**
 Libro di testo: **“VISUAL FRAMES” di Laura Linzitto – Noel Peters Trinity Whitebridge**
“OPEN SPACE UPDATED” di M. BONOMI- V. KAYE-L. LIVERANI

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
“DESIGN” Unit 6 Key Concepts and Definitions Art Nouveau – Art Deco- Bauhaus <ul style="list-style-type: none"> • Art Nouveau Style • From Bauhaus to Modern Graphic Design • Brand Identity and Graphic Design 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operative - Comunicare in lingua inglese e con lessico tecnico-specifico adeguato alle diverse situazione sui multimedia - Sintetizzare i contenuti delle varie unità - Apprendere le caratteristiche di base dello Stile “Art Nouveau - Apprendere come il Disegno Grafico si sia evoluto dal Bauhaus al Disegno Moderno e anche - Analizzare la relazione tra l’identità di un brand e il disegno grafico 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Utilizzo della micro-lingua Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
“ILLUSTRATION” Unit 9 Key Concepts and Definitions”Illustration- Logo- Poster <ul style="list-style-type: none"> • Posters • Signs • Logos and Trademarks 	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare dei concetti e deninzioni di Illustration, di Poster e di Segnaletica e di logo e trademarks. - Apprendere i diversi modi con cui le idee possono essere espresse o illustrate - Apprendere le definizioni chiave di Posters, Signs, Logos and Trademarks 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Utilizzo della micro-lingua Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
“CLIL Creative visions” The great photographers”	<ul style="list-style-type: none"> -Parlare di fotografi Famosi, del loro contesto, vita, stile ed opere -Sintetizzare i concetti più importanti relativi alla vita dei protagonisti ed al contesto storico culturale in cui hanno vissuto o vivono. -Esaminare alcuni scatti di famosi fotografi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Technical Report 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Utilizzo della micro-lingua Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
“WEB DESIGN” Unit 10 Key Concepts and Definitions Web Design- Online	Parlare di concetti di base relativamente al Web Design. -Apprendere cosa è una progettazione di Sito web	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo 	<ul style="list-style-type: none"> -Interrogazioni - Conversazioni 	Utilizzo della micro-lingua, capacità di esporre, collegare,



<p>Advertising- E-Commerce</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is Web Design? • Online Advertising and E-Commerce • Social Network Design 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere come poter disegnare un sito web e come presentarlo in Internet. - Conoscere in che modo un messaggio di marketing possa essere efficace attraverso internet - Conoscere e riferire sul processo di vendita online attraverso mezzi elettronici come internet o applicazioni digitali attraverso il cellulare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio - autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove sommative 	<p>approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>“Video” Unit 11 Key Concepts and Definitions Storyboard- Motion Graphics- Computer animated Film</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storyboard • Motion Graphics • Making Videos 	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendere le basi della comunicazione audio-visiva e della storyboard e dei bozzetti. -Conoscere come fare video e quali applicazioni utilizzare - Saper come animare il disegno grafico e quali strategie utilizzare per rendere animata un’idea oppure una comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Utilizzo della micro-lingua, capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>“ART HISTORY” Unit 13 Key Concepts and Definitions Romanticism- Impressionism- Expressionism- Surrealism</p> <ul style="list-style-type: none"> • The 19th Century- Romanticism- Realism- Impressionism • The 20th Century Cubism- Expressionism – Surrealism- Pop Art Abstract Expressionism • Describing Artworks <p>An overview of the main Representatives: Realism: Honoré Daumier, Gustave Courbet, Edgar Degas Cubism: Pablo Picasso Edward Hopper, Abstract Expressionism: Jackson Pollock;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper parlare di cenni storici dei vari stili grafici del 19° e 20° secolo - Conoscere le caratteristiche di base dei vari stili. - Apprendere i maggiori rappresentati dei vari stili del 19° e del 20° secolo - Saper descrivere le opere d’Arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Utilizzo della micro-lingua, capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



Materia: LABORATORI TECNICI		Classe: V B Graf		
Libro di testo: Clik&Net Laboratorio Tecnico Multimediale		Docente: Prof. Giuliano Della Monica Docente ITP: Prof. Ollano Michelangelo		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Grafica Pubblicitaria ed Editoriale: Regole di composizione (manifesti, cataloghi, opuscoli); tecniche di narrazione visiva e impaginazione digitale.	Progettazione: Ideare e realizzare manufatti grafici complessi applicando criteri di efficacia comunicativa.	Didattica laboratoriale: orientata al mondo professionale.	Analisi prodotti: Valutazione dei manufatti finiti (manifesti, libri illustrati).	Efficacia comunicativa: Capacità di trasmettere il messaggio attraverso il design.
Produzione Audiovisiva: Fondamenti di storytelling; scrittura creativa di sceneggiature; tecniche di regia.	Pre-produzione: Strutturare trame, costruire personaggi e tradurre idee in storyboard (inquadrature e movimenti camera).	Project Based Learning: Sviluppo di progetti reali per simulare la filiera lavorativa.	Revisione prodotti: Valutazione di cortometraggi e video promozionali.	Correttezza tecnica: Uso appropriato dei software professionali e delle attrezzature.
Video Editing: Flusso di lavoro del montaggio; gestione di effetti visivi e sonori.	Realizzazione: Gestire l'intero processo di produzione video, dalla scelta del soggetto al montaggio finale.	Problem Based Learning: Risoluzione di criticità tecniche concrete in fase di produzione.	Revisione storyboard: Valutazione della coerenza tra progetto e girato.	Coerenza stilistica: Rispetto dei vincoli progettuali, della sceneggiatura e dell'estetica scelta.
Web Design: Architettura di siti web; gestione tecnica tramite CMS WordPress.	Implementazione Web: Configurare temi e gestire contenuti digitali per la comunicazione in rete.	Apprendimento Collaborativo: Lavori di gruppo per potenziare il social learning.	Analisi siti: Valutazione tecnica e funzionale dei siti realizzati su WordPress.	Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio tecnico e software adeguati.



Materia: MATEMATICA				Classe: V BG
Libro di testo: M Bergamini A. Trifone G. Barozzi "Matematica verde" ZANICHELLI				Docente: Prof.ssa Tocci Alessandra
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione - assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice, ma corretto.</p>
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione - assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice, ma corretto.</p>
Il calcolo delle aree e dei volumi	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi - Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica ... - Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione; - assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice, ma corretto.</p>



Materia: Religione Cattolica		classe V B Graf		
Libro di testo: A. Bibiani- D. Forno- L. Solinas, “Il coraggio della felicità”, volume unico, S.E.I. Torino 2015.		Docente: Prof.ssa Casaburi Brunella		
	Conoscenze essenziali	Competenze	Capacità	Contenuti
	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi. L'incontro del Papa con i giovani per il giubileo	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità cristiana al monachesimo occidentale. I lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. La marcia per la Pace e la fraternità
	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Laudato sì.
	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente soprattutto nel monachesimo di San Benedetto da Norcia.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.



		e donna; valore della vita e della morte.		
	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco. La vita vale sempre.	L'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco, riaccende nel mondo il motore della fraternità universale a cominciare dai fratelli islamici.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO. La Pasqua, evento di salvezza per tutti gli uomini di buona volontà.



Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi			classe V B Grafica e Comunicazione	
Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Organizzazione e gestione dei processi produttivi", CLITT			Docente: Prof.ssa Marianna Laudato	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato "L'architettura della commessa di uno stampato"	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno. - Sapere cos'è e com'è strutturata un'azienda riconoscendone le tipologie e le funzioni d'impresa - Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una azienda grafica - Saper individuare, date le caratteristiche del lavoro, le modalità teoriche e pratiche per seguirne tutte le fasi all'interno di un'impresa grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi. - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato La stampa digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ciclo completo di un qualsiasi progetto grafico nelle diverse fasi di pre stampa, stampa e post-stampa - Saper individuare e articolare un corretto flussogramma operativo di un reparto grafico; - saper gestire il flusso di lavoro in entrambe le modalità di stampa; - Saper individuare le fasi in cui si sviluppa un lavoro grafico - Saper scegliere, sulla base delle caratteristiche di un lavoro, i supporti più adatti e le stampanti più idonee per realizzarlo - Saper realizzare la preventivazione dei costi di un'azienda nel settore della grafica, della stampa in base ai differenti fattori presi in esame: tipi di carta, tiratura, ecc... - Saper riconoscere le diverse caratteristiche di formato legate ai macchinari della stampa offset e digitale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Salute e sicurezza nel	<ul style="list-style-type: none"> - gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni 	Capacità di esporre,



mondo del lavoro* *argomento in corso di trattazione	dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza; - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici. - Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.	aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Conversazioni - Prove sommative	collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
--	---	--	--	---



Materia: Scienze Motorie			Classe: V B Graf	
			Docente: Prof. OLIVIERI OSVALDO	
CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE	SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. Elementi teorici E TECNICI di ALCUNI SPORT di squadra e individuali – avviamento alle pratiche sportive	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESE
SICUREZZA E SALUTE	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA



Materia: Tecnologie dei processi produttivi			classe V B Grafica	
Libro di testo:			Docente: Armando Genovese Anno scolastico 2025 - 26	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Conoscenze specifiche indispensabili	<p>Ideare, elaborare, realizzare un progetto per la grafica interattiva.</p> <p>Saper discernere ed approntare uno stampato editoriale o para-editoriale.</p> <p>Acquisire il linguaggio lessicale-gergale.</p> <p>Livelli di attenzione e scolarizzazione della classe.</p> <p>Saper decodificare i linguaggi rappresentativi di tipo simbolico ed iconografico.</p> <p>Comprendere testi di varia tipologia; Saper collegare conoscenze su argomenti relativi alle discipline trasversali.</p> <p>La fotografia di reportage e l'approfondimento su uno degli artisti più produttivi del novecento in campo "grafico"; il manifesto del futurismo.</p> <p>L'art nouveau: gli elementi naturali sintetizzati.</p> <p>Le curve di Bezier: elaborazione tracciati.</p> <p>L'iter progettuale: redarre la relazione tecnologica</p>	<p>L.I.M. libro di testo; slides proiettate; utilizzo software.</p> <p>Identificazione delle conoscenze di base utili per la realizzazione del progetto educativo.</p>	<p>- Interrogazioni orali;</p> <p>approfondimenti con lavori di gruppo e relative esposizioni</p> <p>Verifiche scritte-grafiche</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>
L'imprenditoria delle industrie di arti grafiche	<p>L'agenzia a servizio completo: il reparto account; il reparto art director e copywriter; il reparto creativo, produzione media; produzione per mezzo dei sistemi di stampa.</p> <p>I designers del novecento</p>	<p>Identificazione degli standard minimi delle conoscenze di base per la realizzazione del progetto educativo.</p>	<p>- Prove orali;</p> <p>approfondimenti</p> <p>Verifiche scritte-grafiche</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>
La comunicazione pubblicitaria	<p>I toni del linguaggio pubblicitario.</p> <p>Le definizioni del glossario della grafica. La sezione aurea nell'editoria libraria e paralibraria.</p> <p>L'iter progettuale del progetto comunicativo</p> <p>Organizzazione di un'azienda grafica a servizio completo.</p>	<p>Lezioni espositive;</p> <p>Strumenti audiovisivi</p>	<p>approfondimenti e relative esposizioni orali</p> <p>Verifiche scritte-grafiche</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>